

E. n. 236



## COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

P.O. N. 1

AREA AMMINISTRATIVA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 100 del 20/10/2015

(Reg. Gen. n. 782 del 22.10.2015)

OGGETTO:

**Assunzione impegno di spesa e liquidazione Indennità di funzione  
agli Amministratori – Mese di SETTEMBRE 2015. .**

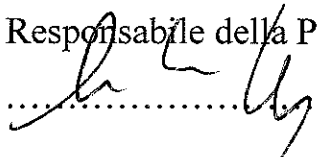
#### **IL RESPONSABILE DELLA P. O. 1**

Vista la proposta di determinazione di pari oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento che si intende integralmente riportata; Ritenuta meritevole di approvazione; Ravvisata la propria competenza;

#### **D E T E R M I N A**

Di approvare la proposta di determinazione di seguito riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Responsabile della P. O. N. 1

  
.....

Il/La sottoscritto Morreale Antonino Responsabile del procedimento, formula la seguente proposta:

#### **Premesso che :**

A norma dell'art. 23, comma 9, legge 03.06.1999 n. 265 così come recepita dalla L.R. n. 30 del 23.12.2000, determina un'indennità di funzione, nei limiti fissati dalla legge, per il Sindaco e per i componenti dell'Organo esecutivo;

**Che** con decreto 04.04.2000, n. 119, il Ministero dell'interno ha adottato il regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione, dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali a norma dell'art. 23 della legge 03.08.1999, n. 265;

**Che** l'art. 19 della L.R. 30/2000 rimanda la determinazione a liquidare l'indennità al regolamento da adottare;

**Che** con decreto del Presidente della Regione n. 19 del 2001, veniva emesso il regolamento di cui all'art. 19 della L.R. 30/2000, che ha fissati l'indennità da corrispondere al Sindaco è di euro 3.741,31, dimezzata del 50% ad un lavoratore dipendente che non si sia posto in aspettativa;

**Che** al Vice Sindaco spetta un'indennità pari al 55% di quella spettante al Sindaco, dimezzata del 50% ad un lavoratore dipendente che non sia posto in aspettativa;

**Che** al Presidente del Consiglio spetta un'indennità pari al 45% di quella spettante al Sindaco (art. 4 punto 2);

**Che** agli Assessori spetta un'indennità pari al 45% di quella spettante al Sindaco dimezzata del 50% ad un lavoratore dipendente che non si sia posto in aspettativa;

**Che** con circolare 5/2000 – UREAL prot.15900, art. 23, L 265/99, il Ministero dell'interno l punto "C" ha evidenziato che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella "A" del decreto è effettuata direttamente dal Dirigente con propria determinazione;

**Che** nelle elezioni al turno di ballottaggio del 12 e 13 giugno è stato eletto Sindaco l'Ins. Rosario Manganella, e con Determinazione Sindacale è stata nominata la Giunta Comunale;

**Che** con Determinazione Sindacale n. 37 del 23.10.2014 è stata nominata la nuova Giunta Comunale, e con Determinazione Sindacale n. 39 del 28.10.2014 è stata nominata Vice Sindaco l'Assessore Avv. Vita Carmela;

**Che** gli Amministratori hanno rilasciato dichiarazioni autografe in ordine alla loro posizione lavorativa ai fini della liquidazione dell'indennità nella misura intera o dimezzata;

**Che** con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 21.07.2011 è stata disposta la riduzione del 30% dell'indennità prevista per il Sindaco e gli Amministratori;

**Che** prima delle deliberazioni di cui sopra, l'ammontare dell'indennità del Sindaco era pari ad euro 3.741,31, che ridotta del 30% si riduce a euro 2.618,92;

**Che** con Verbale di deliberazione di **G.M. n. 61 del 08/06/2015** si è ritenuto opportuno ridurre anziché del **30% del 50%**, per cui l'indennità prevista dalla normativa di riferimento per il Vice Sindaco e gli Assessori con decorrenza **01/07/2015** pertanto l'indennità da corrispondere al Vice Sindaco originariamente determinata, ai sensi dell'art. 4 punto 1, del predetto Regolamento Esecutivo, in € 2.057,72 ovvero pari al 55% di quella spettante al Sindaco – Indennità da dimezzare del 50% per effetto della determinazione di cui sopra – a **€ 1.028,86**;

Che l'indennità di funzione da corrispondere agli Assessori originariamente determinata, ai sensi dell'art. 4 punto 2, del predetto Regolamento Esecutivo, in € 1.683,59 ovvero pari al 45% di quella spettante al Sindaco – Indennità da dimezzare del 50% per effetto della determinazione di cui sopra – a **€ 841,80**

**Che** con circolare 5/2000 – UREAL prot.15900, art. 23, legge 265/99, il Ministero dell'Interno al punto "C" ha evidenziato che l'applicazione delle misure delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella "A" del decreto è effettuata direttamente dal dirigente con propria determinazione;

**Che** con nota prot. n. 15938 del 17.04.2015, il responsabile della P.O. n. 1 Dott. Giuseppe Calabrese, riporta quanto segue "Riduzione indennità amministratori, per gli Enti inadempienti al patto di stabilità, si prevede, inoltre, la riduzione del 30% delle indennità di funzione (Sindaci Presidenti dei consigli ed assessori) dei gettoni di presenza (Consiglieri) rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010";

**Che** per la su mensionata circolare l'importo dell'indennità del Sindaco si riduce ad euro 1.833,24;

**Che** l'ammontare dell'indennità degli Assessori spettante, rispetto al Sindaco è pari a euro 589,26;

**Considerato che**, il Sindaco e gli amministratori, tranne gli Assessori Lumia Rosario e Sutura Diego, hanno rinunciato all'indennità di funzione a partire dal primo aprile 2015;

**Che** con nota prot. N. 16867 del 23/04/2015 il Sindaco Rosario Manganella rinuncia alla propria indennità di funzione,

**Che** Il Presidente del Consiglio Leonardo Pitruzzella con nota Prot. n. 16722 del 20/04/2015 rinuncia alla propria indennità di funzione e successivamente con nota pro. N. 24759 del 15/06/2015 rassegnava le proprie dimissioni da Presidente del Consiglio e da Consigliere Comunale.

**Che** nella seduta di Consiglio Comunale del 24/06/2015 con verbale di deliberazione n. 94 veniva eletto Presidente del Consiglio il Consigliere Dott. Salvatore Lupo.

**Che** occorre procedere con la liquidazione delle indennità di funzione per gli Amministratori che non hanno rinunciato all'indennità e per il neo eletto Presidente del Consiglio per il Mese di **Settembre 2015** nell'entità a ciascuno spettante come da prospetto allegato e sotto specificato;

- 1) Assessore Lumia Rosario Davide, nato in Agrigento, il 19.12.1985, residente in Favara, Via A. Saetta n. 18, C.F.: LMU RRD 85T19A089U, **euro 589,26;**
- 2) Assessore Sutura Diego, nato in Favara lo 03.01.1962 ed ivi residente in C.so Vittorio Veneto, 38H, C.F.: STR DGI 62°03D514M, **euro 589,26;**
- 3) Presidente del Consiglio Dott. Salvatore Lupo, nato a Favara il 07/07/1966, Residente in Favara in via Belgio n. 6 C.F. : LPUSVT76L07D514W **euro 1.178,51;**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione Sindacale n. 40 del 23/07/2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Responsabile della P. O. n. 1 fino al 31/12/2015;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui*
- c) *all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 in data 31.12.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 in data 14.01.2015, esecutiva, è stato *approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2015.*

Dato atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n. 136/2010”;

Dato atto altresì che:

ai sensi del punto 9.3 del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima della delibera di approvazione del riaccertamento straordinario;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 20 denominato "Indennità di carica agli amministratori comunali "

### P R O P O N E

1) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<b>Eserc. Finanz.</b>	2015			
<b>Cap./Art.</b>	20	<b>Descrizione</b>	<b>Indennità di funzione Amministratori mese Settembre 2015</b>	
<b>Intervento</b>		<b>Miss/Progr.</b>		<b>PdC finanziario</b>
<b>Centro di costo</b>		<b>Compet. Econ.</b>		<b>Spesa non ricorr.</b>
<b>SIOPE</b>		<b>CIG</b>		<b>CUP</b>
<b>Creditore</b>				
<b>Causale</b>				
<b>Modalità finan.</b>				
<b>Imp./Pren. n.</b>	1586	<b>Importo</b>	2.557,37	<b>Frazionabile in 12</b>

2) di imputare la spesa complessiva di euro 2557,37 di cui 200,35 per IRAP;

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo

4) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

- rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che il presente provvedimento *è/non è* rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

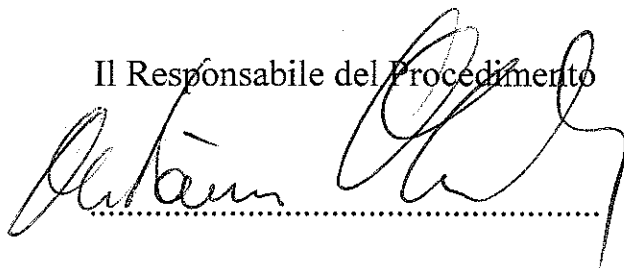
8) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Morreale Antonino

9) di trasmettere il presente provvedimento:

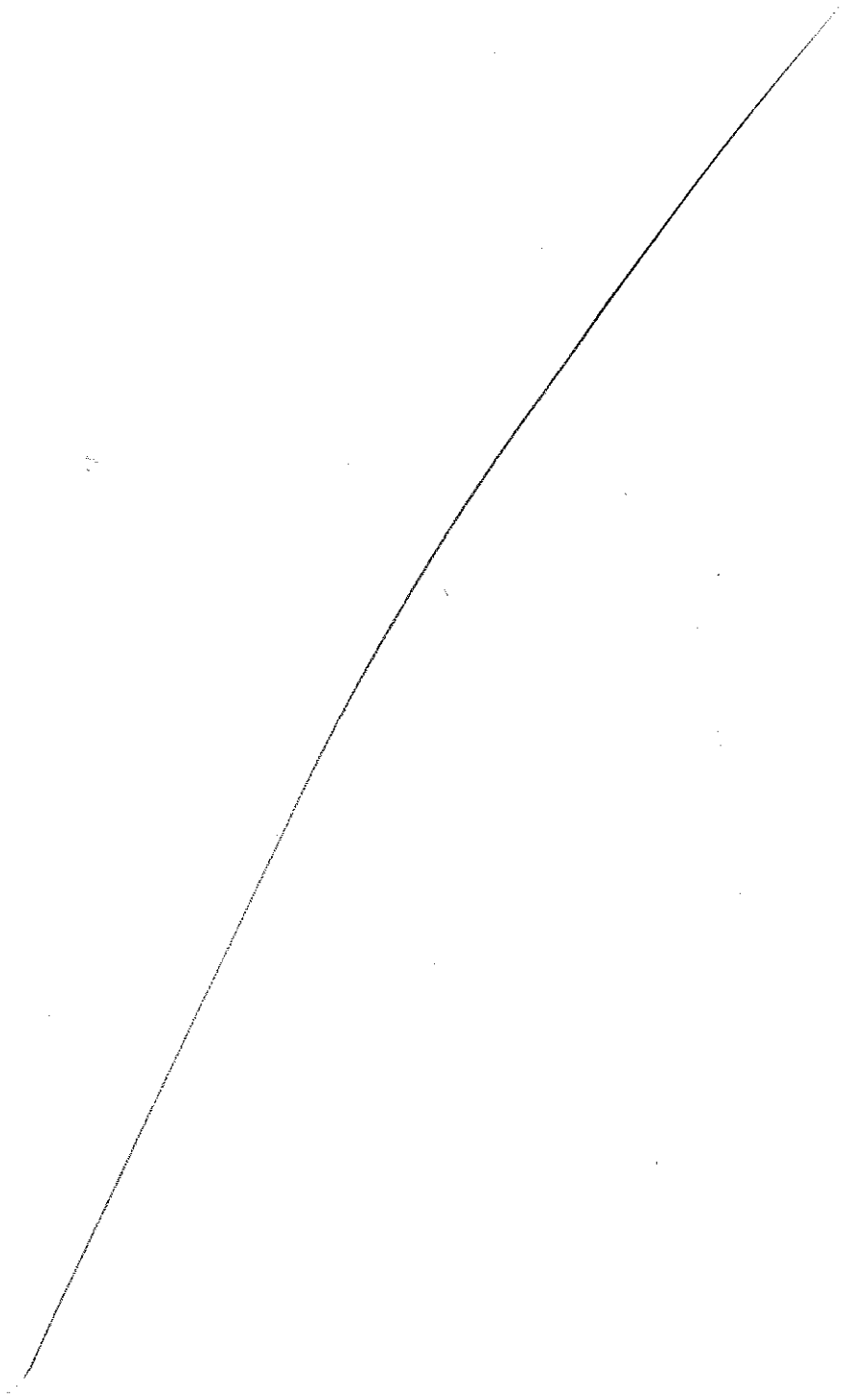
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara li 19/10/2015

Il Responsabile del Procedimento

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino Morreale', is written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and cursive.





**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....  
.....

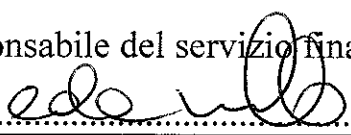
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data .....

Il Responsabile del servizio finanziario

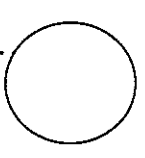
.....  


**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

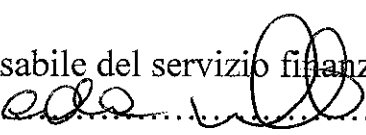
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1584	20.10.2015	2.557,34	20	2015
1585	11	200,35	20/3	2015

Data .....



Il Responsabile del servizio finanziario

.....  


Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

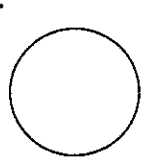
**N. .... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal .....  
22 OTT. 2015

al .....

Data, .....



Il Responsabile del servizio

.....